

	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO "A. FRANK" Via Chiminello, 2 - 20017 RHO (MI) C.F. 93546630158 - Cod. Mecc. MIIC8FN006 - Cod. Univoco UFQMD4 Tel./FAX 02.9311815 - 02.9310976 E-mail miic8fn006@istruzione.it PEC miic8fn006@pec.istruzione.it Sito: www.icsannafrankrho.edu.it</p>	<p align="center">Plenissimis velis</p>  <p align="center">navigat</p>
		

GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA

delibera del Collegio Docenti n° 32 del 13 gennaio 2021

L'[Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020](#) "Disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria." (art.1, comma 1).

Come evidenziato nel documento, a partire dall'anno scolastico in corso 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti deve essere espressa **attraverso un giudizio descrittivo per ogni disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica** (vedi art.3, comma 1).

LIVELLO RAGGIUNTO	DESCRIZIONE
<p align="center">AVANZATO (10/9)</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
<p align="center">INTERMEDIO (8)</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e/o continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>

BASE (7)	L'alunno porta a termine compiti solo o soprattutto in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (6/5)	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I giudizi descrittivi dei livelli di apprendimento, riportati in tabella, fanno riferimento alle quattro dimensioni definite nelle Linee guida (Allegato A all'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020):

“(...)

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.”

“La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato, mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici

dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato.” (Ordinanza Ministeriale n. 172/2020, art.4, commi 1 e 2)

Altresì “**La descrizione del processo e del livello globale** di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del **comportamento** e dell'insegnamento della **religione cattolica** o dell'**attività alternativa** restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione n.62 ” (art.3, comma 8)

Nelle Linee guida viene precisato che “Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...).” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.”

Per ulteriori approfondimenti: <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/>